



Comune di Piateda

PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **10** Reg. Delibere

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE IMU - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015

L'anno 2015 addì **10** del mese di **Luglio** alle ore **20.45** nella sede comunale delle adunanze previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in **seduta pubblica di prima convocazione**.

Risultano presenti al momento della trattazione dell'argomento in oggetto i sigg.:

		Presente
PARORA ALDO	Sindaco	SI
GAGGI ANDREA	Assessore/Consigliere	SI
MICHELETTI GIORGIO	Assessore/Consigliere	SI
DEL DOSSO GIANMARIO	Consigliere	SI
VANOTTI ALFREDO	Consigliere	NO
GABURRI EDY	Consigliere	SI
MICHELETTI DEBORAH	Consigliere	SI
CARRERA MARINA	Consigliere	SI
MARCHESINI SIMONE LUCA	Consigliere	SI
SIMONINI MARTINA	Consigliere	NO
VANOTTI BARBARA	Consigliere	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa PANSONI ANNALISA.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PARORA ALDO nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza, invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO CHE:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- l'Imposta Unica Comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RILEVATO CHE l'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14.03.2011 n° 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014, e anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n° 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n° 214, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e alle ulteriori fattispecie previste sempre dall'art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, comma 2, lettera a, b, c, d;

DATO ATTO che i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono ai sensi dell'art. 13, commi 6-9, del citato D.L. n° 201/2011, aumentare o diminuire le aliquote IMU previste per legge;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale, assunta in data odierna e immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Regolamento per la Imposta Unica Comunale (IUC), atto che disciplina fra l'altro anche la componente IMU;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 6 del 29.04.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state stabilite le aliquote/detractions IMU per l'anno 2014;

RITENUTO di dover stabilire, in applicazione della vigente normativa, le aliquote/detractions IMU per l'anno 2015;

TENUTO CONTO delle rilevanti problematiche che anche nel corrente Esercizio Finanziario, incidono sulla programmazione finanziaria dei comuni, sia in termini di riduzioni delle risorse disponibili che in termini di incertezza normativa ed in particolare:

- dalle novità in materia di IMU, introdotte dalla legge di stabilità 2014 ed eliminazione del rimborso dello stato dell'introito della soppressa tassazione dell'abitazione principale;
- del complesso impianto normativo di quantificazione del fondo di solidarietà comunale nella cui quantificazione è inserita, fra l'altro una componente IMU ;
- delle problematiche relative alla complessità dei tagli ai trasferimenti statali ai comuni, compresi quelli derivanti dalla legge sulla **spending review**;
- degli ulteriori tagli agli enti locali derivanti dalla legge di stabilità per l'anno 2015, legge n. 190 del 23/012/201;
- dei vincoli derivanti dall'introduzione della nuova contabilità comunale di cui al d. Lgs. N. 118/2011, come integrato con D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre, entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006 n. 296 che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RILEVATO che, in deroga alla su richiamata disposizione, ai sensi del comma 3, dell'art. 193 del Tuel 267/2000, come modificato dal comma 444, dell'art. 1 della legge 228/2012, il Comune ha facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il termine per l'adozione della deliberazione del permanere degli equilibri di bilancio, nel solo caso di accertamento negativo dello stesso;

PRESO ATTO CHE con decreti del Ministero dell'Interno del 24.12.2014, del 16.03.2015 e del 13.05.2015 il termine per l'approvazione del Bilancio 2015 è stato differito rispettivamente al 31.03.2015, al 31.05.2015 e da ultimo al 30.07.2015;

VISTO l'art. 42, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Tributi e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e tecnica/contabile ai sensi dell'art. 49, T.U. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 9

Favorevoli n. 9

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

DELIBERA

1. di approvare, per l'anno 2015, le aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria (IMU) come di seguito indicato:
 - per abitazione principale appartenenti alla categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze:
 - aliquota ridotta del 4 per mille;
 - per tutti gli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D (ad esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentali appartenenti alla categoria D10):
 - aliquota 9,5 per mille (di cui il 7,6 per mille di competenza dello Stato);
 - per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili:
 - aliquota del 7,6 per mille;
2. di determinare le seguenti detrazioni/esenzioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015:
 - a) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare di Cat. A1-A8-A9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in ragione della quota di utilizzo, indipendente dalla quota di possesso.

- b) ai fini dell'esenzione dell'imposta prevista dall'art. 1, comma 707, n. 3, della L. 147/2013, sono equiparate all'abitazione principale:
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata.
 - le unità immobiliari, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, possedute in comodato dal soggetto passivo dell'imposta ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.
3. Di prendere atto, sempre ai fini dell'esenzione dell'imposta di cui al precedente punto, che a partire dal 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, ai sensi dell'art. 9-bis della Legge n. 80/2014.
4. di demandare al Responsabile del Servizio tributi tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto, quali le pubblicazioni necessarie, ai sensi delle vigenti disposizioni;
5. di dare atto che la presente deliberazione verrà altresì pubblicata sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente";
6. di dare atto che la presente delibera, ai sensi dell'art. 172 comma 1, lettera e), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267, è allegata al bilancio preventivo 2015.

Inoltre, in relazione all'urgenza, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile:

Consiglieri presenti n. 9
Favorevoli n. 9
Astenuiti n. 0
Contrari n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
PARORA ALDO

Il Segretario Comunale
PANSONI ANNALISA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno **20/07/2015** per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Segretario Comunale
PANSONI ANNALISA

Lì 20/07/2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Piateda li _____

Il Segretario Comunale
PANSONI ANNALISA

Copia della presente deliberazione viene trasmessa al Responsabile dell'Area:

- Amministrativo/Contabile
- Demoanagrafica
- Tecnico/Manutentiva
- Tributi/Commercio ed Attività Produttive
- Vigilanza